

*A conclusione di questo terzo anno di pubblicazione di FormaMente, due eventi internazionali tra i più qualificati nell'ambito dell'educazione a distanza hanno visto la partecipazione di GUIDE in questa seconda metà dell'anno, che celebra i 60 anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: la 2nd ACDE Conference and General Assembly "Open and distance learning for sustainable development" svoltasi a Lagos, in Nigeria, nello scorso luglio; l'ICDE Standing Conference of President svoltasi a Shanghai lo scorso ottobre e seguita dall'ODE Global Forum. Ambedue gli eventi patrocinati dall'Unesco hanno manifestato un comune intento di rispondere all'urgente bisogno di equità di educazione, equità di opportunità per tutti i cittadini, lungo tutto il corso della vita, riconoscendo all'educazione a distanza un ruolo propositivo nello sviluppo sostenibile. Questa convergenza di finalità è stata del resto ampiamente supportata dall'iniziativa che, nel corso del 2006 e del 2007, ha visto sei riviste leader nel settore dell'ODL Open & Distance Learning organizzare un call for papers sul ruolo della formazione a distanza nella promozione del Diritto all'Educazione, sancito dall'art. 26 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. L'obiettivo era quello di creare un repository globale di tutte le risorse formative a cui possano accedere, più o meno liberamente, studenti e insegnanti di tutte le età, culture e religioni, consentendo così la partecipazione a un processo di apprendimento condiviso e multiculturale. Le Highlight danno ampia illustrazione di queste diverse manifestazioni e attività.*

*Al tema della raccolta dati, della creazione di repository a tecnologia avanzata e alla metodologia della loro organizzazione semantica, FormaMente dedica in questo numero diversi interventi della sezione Applicazione e della sezione Ricerca; contributi che sembrano trovare una loro specifica saldatura proprio nella dimensione epistemologica e nella sperimentazione che le ciberinfrastrutture, definite come un ininterrotto work in progress, stabili motori propulsori di invenzione e innovazione, stanno realizzando in diversi campi mediante la prototipizzazione dei risultati. Così è per le tecnologie multimodali che in campo umanistico consentono di realizzare una ricerca performativa caratterizzata da utilizzi tecnologici inediti, e contemporaneamente stimolano nuove forme di pensiero, come ad esempio la trascrizione dell'intonazione di voce e la registrazione delle espressioni del viso. Mentre in campo medico si segnala la grande potenzialità di elaborazione raggiunta da alcuni Software (dal SAS Statistical Analysis System, ad esempio) che ha permesso di*

*raccogliere, controllare, digitalizzare e classificare una notevole mole di dati relativi a sperimentazioni cliniche, dalla cui elaborazione, che mette in relazione condizioni di salute ed esito delle cure prescritte, si può ipotizzare un modello di processo e di controllo, di un Data Management System.*

*In realtà, tutti i contributi delle due sezioni evidenziano come nella ricerca teorica e applicata l'elemento metodologico e quello tecnologico sono intrinsecamente interagenti.*

*L'articolo di W. Paul Vogt, *The Dictatorship of the problem: choosing research methods*, che dà avvio alla scelta di contributi operata da FormaMente in questo numero ne è una chiara dimostrazione.*

*At the conclusion of the third year of publication of FormaMente, two outstanding international events in the field of distance education saw the participation of GUIDE Association. In fact, in the second half of this year, that celebrates the 60th anniversary of the Universal Declaration of Human Rights, the 2nd ACDE Conference and General Assembly, “Open and distance learning for sustainable development” took place in July in Lagos, Nigeria and the ICDE Standing Conference of President took place in October in Shanghai, followed by the ODE Global Forum. Both events, supported by the Unesco, expressed the shared intention of meeting the urgent need of equity in education, equal opportunities for all citizens, during all their lives, and acknowledged the crucial role of distance education for a sustainable development. This meeting of ideas and goals was also widely supported by the initiative of six outstanding journals in the field of ODL Open & Distance Learning that, in 2006 and 2007, organised a call for papers on the role of distance education for the Right to Education, stated by the art. 26 of the Universal Declaration of Human Rights. The initiative was addressed at creating a global repository of educational resources available for students and teachers of all ages, cultures and religions, to facilitate a multicultural and shared teaching and learning process. Section Highlight widely illustrate these phenomena and activities. In this new FormaMente issue various articles of section Research and section Application are dedicated to the gathering and managing of data, the construction of highly technological repositories and the methodology for their semantic organisation. These studies seem to be interrelated to the epistemological dimension and experimentation that cyberinfrastructures, defined as continuous work in progress, driving force for invention and innovation, are creating in several fields through the prototypization of research results. In the Humanities, for example, the use of multimodal technologies allows a “performative” research, characterised by the innovative use of technology and audio and video materials to convey facial expressions and the tone of voice and, at the same time, stimulates new patterns of thought. Meanwhile, it is also underlined the great potential of some Software for data elaboration in the medical field (like the SAS Statistical Analysis System) that can be used to gather, check, digitalise and classify a considerable amount of clinical experimentation data. Starting from this elaboration that connects patients’ health conditions and treatment outcomes, a new model for Data Management System control and process could be hypothesized.*

*Really, all contributions in the two sections highlight the substantial interrelation between the methodological and the technological side of both theoretical and practical research. The article by W. Paul Vogt, The Dictatorship of the problem: choosing research methods, that opens the selection of articles published in this issue of FormaMente, clearly demonstrate this point.*